

## **Verbale della seduta del Comitato Direttivo CBUI del 20 aprile 2012**

Risultano presenti:

prof. G. Antonini, prof. A. Castelli, prof.ssa C. Cioni, prof.ssa B. M. Lombardo, prof. G. Mastromei, prof. G. Musci, prof.ssa S. Perotto, prof.ssa D. Prevedelli.

Assenti giustificati:

prof.ssa L. Vitellaro Zuccarello.

Ospiti:

ing. G. Ceresetti (Edi-Ermes s.r.l.), dott. R. Grandi (Edi-Ermes s.r.l.), F. Naro (Rappresentante AREA 5 del CUN) e dott. A. Spanò (Segretario Nazionale SDS Snabi - Settore Dirigenza Sanitaria ANAAO Assomed)

Il Comitato Direttivo CBUI si è riunito il giorno 20 aprile 2012, alle ore 11:00 presso l'aula 7 di piazza della Repubblica 10, 00100 Roma per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Progetto di internazionalizzazione, di realizzazione e di messa in rete degli e-insegnamenti con la presenza dei rappresentanti della casa editrice Edi-Ermes s.r.l.;
3. Scuole di Specializzazione di ambito non sanitario – aggiornamenti a cura del prof. F. Naro (Segretario Generale del CUN) e del dott. A. Spanò (sindacato dell'ONB);
4. Ipotesi di una prossima regionalizzazione dell'Ordine dei Biologi (vedi la L. 148/11, art. 3, comma 5, lettera F).
5. Varie ed eventuali.

### **1) Comunicazioni**

Nulla di ascrivibile a tale punto.

### **2) Progetto di internazionalizzazione, di realizzazione e di messa in rete degli e-insegnamenti con la presenza dei rappresentanti della casa editrice Edi-Ermes s.r.l.**

Il Presidente presenta al Direttivo i rappresentanti della casa editrice Edi-Ermes, dott. R. Grandi e ing. G. Ceresetti.

Il Presidente lascia la parola al dott. R. Grandi, che illustra brevemente la storia e le attività della Edi-Ermes. In particolare, il dott. Grandi comunica al Direttivo che la casa editrice ha creato una piattaforma informatica denominata "Virtual Campus", dove viene pubblicato per gli utenti abilitati il materiale didattico virtuale di supporto ai classici libri di testo. La casa editrice produce testi cartacei di base che contengono codici univoci, grazie ai quali gli utenti possono accedere alla piattaforma virtuale e ai contenuti, per la cui consultazione sono stati abilitati. L'utente ha accesso al "Virtual Campus" per un anno, ma esiste la possibilità di prorogare la finestra temporale di accesso. In proposito, il dott. Grandi specifica che è possibile abilitare gli accessi per macro-utenti.

Il dott. Grandi spiega, inoltre, che il materiale didattico viene creato con la collaborazione di esperti del settore, che forniscono immagini ed informazioni originali. I professionisti della casa editrice, poi, elaborano tale materiale mettendo a punto animazioni grafiche, video didattici, ecc.

Tutta la produzione della casa editrice è disponibile, oltre che in lingua italiana, anche in inglese, spagnolo, portoghese e francese al fine di realizzare progetti di respiro internazionale.

Il Presidente cede la parola all'ing. G. Ceresetti, che illustra al Direttivo alcuni esempi di testi didattici virtuali realizzati dalla Edi-Ermes ed, in particolare, come gli argomenti di un testo virtuale siano organizzati in unità didattiche di diversi livelli di approfondimento, che sono incastonate in una rete didattica generale. In questo modo l'utente può decidere di affrontare ogni argomento partendo da un livello qualitativo base o, se già esperto, di saltare la parte introduttiva ed accedere direttamente agli approfondimenti. L'ing. Ceresetti illustra, inoltre, come ogni unità didattica sia composta da una sezione esplicativa (con testi e video) e una sezione interattiva, in cui l'utente è chiamato ad una interazione di tipo attivo per verificare le conoscenze acquisite precedentemente.

Il Presidente si complimenta a nome di tutto il Direttivo con il dott. Grandi e l'ing. Ceresetti per l'elevata qualità dei progetti realizzati dalla Edi-Ermes e spiega ai due ospiti che il Direttivo del CBUI vorrebbe realizzare un Corso di Laurea virtuale di Scienze Biologiche in lingua inglese (non solo uno o più testi didattici virtuali), con il fine di fornire sostegno didattico a studenti e docenti che ne volessero usufruire.

Si apre un ampio ed articolato dibattito a cui prendono parte tutti i presenti.

In particolare, il Presidente cede la parola al dott. G. Grandi, che spiega al Direttivo che i tempi per la realizzazione di un progetto così corposo e articolato sarebbero molto lunghi e servirebbero investimenti adeguati, anche se la Edi-Ermes si renderebbe largamente disponibile vista l'importanza del progetto didattico.

Il Presidente, sentiti tutti i partecipanti, propone di iniziare con la realizzazione di un argomento/unità didattica di un corso di insegnamento di ambito cellulare-molecolare e uno di ambito ecologico-ambientale, fornendo materiale originale, e di provare a pubblicizzarla presso tutti i CdL di Scienze Biologiche, cercando consensi e collaborazioni per la realizzazioni di progetti successivi. Il Presidente propone, altresì, di iniziare con la realizzazione in lingua italiana e relativa traduzione in lingua inglese e spagnola.

Il Presidente propone, inoltre, di verificare la possibilità di ottenere finanziamenti partecipando a bandi internazionali (EU FP7 programme) per il finanziamento di progetti scientifici.

Il target del progetto sarebbe quello di esportare all'estero un prodotto di eccellenza italiano.

Il Direttivo esprime parere favorevole in merito.

Il Presidente invita, a nome di tutto il Direttivo, il dott. Grandi e l'ing. Ceresetti a partecipare all'Assemblea Plenaria del CBUI del giorno 18 maggio p.v. per illustrare ad un pubblico più vasto le ottime realizzazioni della casa editrice Edi-Ermes ed il progetto di cui si è iniziato a discutere. Gli interessati accettano l'invito con piacere.

### **3) Scuole di Specializzazione di ambito sanitario e di ambito non sanitario – aggiornamenti a cura del prof. F. Naro e del dott. A. Spanò.**

Il Presidente cede la parola al dott. A. Spanò, che illustra al Direttivo l'attuale situazione in merito alle Scuole di Specializzazione Sanitarie ed alla proposta di istituzione di Scuole di Specializzazioni di Area non Medica per l'accesso di Biologi e categorie assimilabili all'interno delle ARPA (Agenzie Regionali per la Prevenzione dell'Ambiente), degli IZS (Istituti Zooprofilattici Sperimentali), ecc.

Il dott. Spanò spiega come recentemente sia fortemente diminuita l'accessibilità delle Scuole di Specializzazioni dell'Area Sanitaria da parte dei Biologi anche a causa dell'accorpamento delle Scuole stesse e quindi della diminuzione di posti disponibili, oltre alla preoccupazione da parte dei Direttori Amministrativi delle Università di possibili ricorsi legali di Biologi ed altri laureati non medici per l'equiparazione economica ai Laureati in Medicina.

Il dr. Spanò riferisce che il Commissario Straordinario dell'Ordine nazionale dei biologi, il prof. Lucio Botte, ha espresso in una nota inviata al ministro "grave preoccupazione per quanto avvenuto in alcuni atenei in cui sono stati bloccati i bandi di ammissione alle scuole di specializzazione per i biologi. Determinando con ciò l'impossibilità per i giovani laureati di accedere alla formazione obbligatoria per i concorsi del Servizio Sanitario Nazionale. In una fase di grave crisi del mondo del lavoro, che il governo sta affrontando non senza difficoltà, appare davvero singolare che alcune Istituzioni disattendano ai propri doveri, forse anche mosse da spinte corporative avverse, compiano illegittimità palesi con pesanti ricadute sul futuro dei nostri giovani. Non è tollerabile - aggiunge - che qualche Direttore di Scuola di Specializzazione di Area Medica, sostenuto da componenti amministrative degli Atenei, ritenga di poter unilateralmente escludere una intera categoria dalla formazione propedeutica per legge ai concorsi della Sanità, tranne che non voglia indurre a pensare che tale esclusione presupponga una vera e propria ostilità alla categoria dei biologi, che pure occupa posizioni di grande rilievo nel settore accademico, della ricerca e della sanità stessa, sino ad aver ottenuto i più elevati riconoscimenti anche a livello internazionale". Il dr. Spanò riferisce anche di una interrogazione urgente al governo delle parlamentari del Pd Luciana Pedoto, Manuela Ghizzoni e Margherita Miotto, presentata il 29 Marzo 2012 (vedi allegato), a cui lo stesso dr. Spanò ha contribuito alla redazione.

Il Direttivo suggerisce che alla prossima assemblea plenaria venga presentata, discussa ed eventualmente approvata una mozione da presentare al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Presidente del CUN, al Presidente della CRUI, che ripristino al più presto le condizioni per permettere maggiore accesso di non medici alle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria.

Inoltre, il dr. Spanò auspica che vengano istituite Scuole di Specializzazione di Area non Medica per Biologi, Chimici, Farmacisti ed altri laureati. Infatti, poiché la attuale legislazione consente nelle pubbliche istituzioni l'accesso alla carriera dirigenziale solo agli specializzati, nelle ARPA e negli IZS, l'inquadramento dei Biologi non in possesso di specializzazione all'interno degli Enti sopracitati avviene solo con una qualifica generica, che impedisce loro di ambire a cariche dirigenziali e di veder crescere la propria carriera professionale. In proposito, il prof. F. Naro comunica al Direttivo che la Comunità Europea ha stilato nel 2006 il Regolamento n. 1907 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che innova profondamente l'approccio per la gestione del rischio legato alla produzione e all'uso delle sostanze chimiche in ambito comunitario (per approfondimenti vedi [http://europa.eu/youreurope/business/doing-business-responsibly/keeping-to-environmental-rules/italy/index\\_it.htm](http://europa.eu/youreurope/business/doing-business-responsibly/keeping-to-environmental-rules/italy/index_it.htm) e <http://www.iss.it/cnsc/norm/cont.php?id=98&lang=1&tipo=5>).

Il prof. Naro spiega che a seguito di tale Regolamento, l'Ordine Nazionale dei Chimici, con l'avallo di un parere della CE, ha presentato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) la proposta di attivare una Scuola di Specializzazione non Sanitaria per la gestione del rischio chimico. Il MIUR ha chiesto un parere al Consiglio Universitario Nazionale (CUN), che si è espresso in modo favorevole. Il prof. Naro comunica che ora è necessario attendere che il MIUR si esprima in merito ed, eventualmente, emetta un decreto attuativo.

Si apre un ampio ed articolato dibattito al termine del quale il Presidente propone di attendere la eventuale decisione favorevole del Ministero, prima di sottoporre all'ONB una mozione del CBUI che sia di incentivo ad avanzare una analoga proposta al MIUR.

Il Direttivo esprime parere favorevole in merito a tali proposte.

#### **4) Ipotesi di una prossima regionalizzazione dell'Ordine dei Biologi (vedi la L. 148/11, art. 3, comma 5, lettera F)**

Il Presidente cede la parola al dott. A. Spanò, che aggiorna il Direttivo sulla situazione dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB), che ha circa 47.000 iscritti. Il dott. Spanò comunica che l'ONB è commissariato, poiché le precedenti elezioni sono state invalidate per accertate irregolarità. Dietro indicazione del MIUR, il Commissario Straordinario, prof. L. Botte, indirà le elezioni il 4 maggio p.v. Il dott. Spanò comunica che sono presenti varie liste, ognuna delle quali presenterà il proprio candidato.

A procedura elettorale ultimata, il dott. Spanò auspica una mozione del CBUI, indirizzata al Commissario dell'ONB, che inviti ad attuare al più presto quanto previsto dalla Legge 148/11, al fine di migliorare l'accesso alla professione dei nostri neo-laureati.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, al termine del quale il Presidente propone al Direttivo di accogliere la richiesta del dott. A. Spanò.

Il Direttivo esprime parere favorevole in merito.

Il Presidente, sentito il parere di tutti gli interessati, invita il prof. F. Naro e il dott. A. Spanò all'Assemblea Plenaria del CBUI del giorno 18 maggio p.v., al fine di illustrare le situazioni inerenti le Scuole di Specializzazione e l'ONB a tutti i partecipanti.

Il prof. Naro e il dott. Spanò accettano con piacere l'invito del Direttivo, che li ringrazia sentitamente.

#### **5) Varie ed eventuali**

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa B. M. Lombardo, che chiede al Direttivo di fissare la data per la prova di accesso ai CdL in Scienze Biologiche per l'a.a. 2012/2013.

Dopo ampio ed articolato dibattito, il Presidente propone al Direttivo di indicare come data della prova di accesso il 7 settembre 2012.

Il Direttivo esprime parere favorevole.

Il Presidente cede la parola al prof. G. Musci, che illustra al Direttivo gli sviluppi della sperimentazione del test stilato dal CBUI da sottoporre ai laureandi di I livello per il rilevamento qualitativo dei corsi di insegnamento dei CdL in Scienze Biologiche. Il prof. Musci comunica che i corsi di insegnamento con i parametri più positivi sono quelli di Genetica e Biologia molecolare e che la sperimentazione proseguirà per tutto il mese di maggio, mentre dalla sessione estiva di laurea si passerà all'attuazione del progetto.

Non essendoci altri punti da discutere all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 16:10.

Il Segretario  
prof.ssa Bianca M. Lombardo

Il Presidente  
prof. Giovanni Antonini